

Casa di Cura Villa Annamaria S

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via saturnia 25 ROMA RM
Codice Fiscale	04650081005
Numero Rea	
P.I.	04650081005
Capitale Sociale Euro	49.400 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	MEG S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	MEG S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	316.020	252.163
II - Immobilizzazioni materiali	952.757	675.497
III - Immobilizzazioni finanziarie	47.663	47.663
Totale immobilizzazioni (B)	1.316.440	975.323
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	62.518	50.931
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.323.316	1.254.753
imposte anticipate	319.878	219.321
Totale crediti	2.643.194	1.474.074
IV - Disponibilità liquide	342.926	214.562
Totale attivo circolante (C)	3.048.638	1.739.567
D) Ratei e risconti	212.146	1.568
Totale attivo	4.577.224	2.716.458
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	49.400	49.400
IV - Riserva legale	11.548	1.669
VI - Altre riserve	615.607	1.235.189
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.309)	(817.393)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	142.833	206.381
Totale patrimonio netto	818.079	675.246
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	395.627	392.098
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.669.896	1.361.340
esigibili oltre l'esercizio successivo	213.942	287.774
Totale debiti	2.883.838	1.649.114
E) Ratei e risconti	479.680	-
Totale passivo	4.577.224	2.716.458

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.258.388	3.404.193
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	41.270	-
altri	489.384	229.787
Totale altri ricavi e proventi	530.654	229.787
Totale valore della produzione	3.789.042	3.633.980
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	348.508	411.678
7) per servizi	1.674.961	1.431.667
8) per godimento di beni di terzi	327.553	347.098
9) per il personale		
a) salari e stipendi	655.045	554.088
b) oneri sociali	188.573	169.611
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	54.313	59.594
c) trattamento di fine rapporto	49.151	46.987
e) altri costi	5.162	12.607
Totale costi per il personale	897.931	783.293
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	184.357	98.372
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	45.953	19.956
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	138.404	78.416
Totale ammortamenti e svalutazioni	184.357	98.372
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(11.587)	1.146
14) oneri diversi di gestione	253.414	263.428
Totale costi della produzione	3.675.137	3.336.682
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	113.905	297.298
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	27	31
Totale proventi diversi dai precedenti	27	31
Totale altri proventi finanziari	27	31
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	29.112	79.913
Totale interessi e altri oneri finanziari	29.112	79.913
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(29.085)	(79.882)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	84.820	217.416
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	7.558
imposte relative a esercizi precedenti	39.067	-
imposte differite e anticipate	(97.080)	3.477
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(58.013)	11.035
21) Utile (perdita) dell'esercizio	142.833	206.381

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio,

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2025.

Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'articolo 2435-bis, Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti, Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425, Codice Civile. La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427, Codice Civile, contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Attività svolte

La Società svolge la propria attività nel settore sanitario.

La "Casa di Cura Villa Anna Maria" è una struttura sanitaria privata specialistica - nata nel 1969 – autorizzata ed accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale per i servizi di Emodialisi, Cardiologia, Laboratorio di Analisi e Diagnostica per immagini. Oltre a garantire l'esecuzione delle prestazioni mediante l'ausilio di apparecchiature all'avanguardia, i servizi di laboratorio analisi, nonché quello di emodialisi, sono certificato ISO 9001:2015. La Società fornisce prestazioni di diagnosi e cura sia in regime ambulatoriale sia in regime di ricovero. Le prestazioni offerte in regime ambulatoriale sono: Visite specialistiche, Visita Cardiologica, Diagnostica per immagini, Analisi cliniche, Dialisi. Le prestazioni offerte in regime di ricovero sono: Chirurgia generale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nell'esercizio in esame non si sono verificati i seguenti fatti di rilievo che hanno inciso sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di Bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'articolo 2423-bis, comma 1, punto 1-bis, Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è, peraltro, tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'articolo 2423-ter, Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2423-ter, Codice Civile, si precisa che tutte le voci di Bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente avendo adattato le voci dell'esercizio precedente alla nuova struttura recata dal Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2424, Codice Civile, si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di Bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di Bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La società si è avvalsa della possibilità, come indicato dalle disposizioni dell'articolo 12, comma 2, D.Lgs. n. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione ai crediti e debiti esistenti in Bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dall'articolo 2426, Codice Civile, integrati ed interpretati dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ex articolo 2423, comma 5, Codice Civile.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'articolo 2427 n. 6-ter, Codice Civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano i movimenti delle singole voci di Bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto. Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, Legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive Leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex articolo 2426, comma 1, n. 3, Codice Civile, in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

La voce si riferisce principalmente ai "Costi sostenuti per la ristrutturazione degli immobili" utilizzati per lo svolgimento dell'attività. La società, tenuto conto di quanto indicato dal nuovo principio contabile OIC n. 24, ha ammortizzato le migliorie su beni di terzi "nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese e quello residuo della locazione".

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in Bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, Legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive Leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3, C.C., in quanto, come previsto dal principio OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori potenziali di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	328.723	1.826.533	47.663	2.202.919
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	76.560	1.151.036		1.227.596
Valore di bilancio	252.163	675.497	47.663	975.323
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	109.810	415.664	-	525.474
Ammortamento dell'esercizio	45.953	138.404		184.357
Totale variazioni	63.857	277.260	-	341.117

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di fine esercizio				
Costo	438.533	2.242.197	47.663	2.728.393
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	122.513	1.289.440		1.411.953
Valore di bilancio	316.020	952.757	47.663	1.316.440

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426, Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di Bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per "costo di acquisto" si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi. Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il "costo medio ponderato".

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Incres.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze	50.931	11.587	-	-	-	62.518	11.587	23

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'articolo 2435-bis, Codice Civile. I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'articolo 2426, comma 2, Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, n. 8, Codice Civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

In base alle disposizioni dell'articolo 12, comma 2, D.Lgs. n. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel Bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	31.12.2025	31.12.2024
Crediti verso clienti	515.315	368.934
Crediti verso controllanti	700.352	700.352
Crediti tributari	863.608	180.454
Crediti per imposte anticipate	319.878	219.321

Crediti verso altri	244.041	5.013
	2.643.194	1.474.074

I crediti verso clienti sono principalmente costituiti da crediti verso la ASL Roma 2 in relazione alle attività sanitarie svolte. Una residua minore parte è frammentata tra diversi clienti privati.

Le imposte anticipate iscritte nel Bilancio sono relative alle perdite pregresse e sorte nell'esercizio riportabili ai fini fiscali. Vi è la ragionevole certezza di un futuro recupero del credito per imposte anticipate.

Non esistono crediti di durata superiore ai 5 anni.

Disponibilità liquide

La voce rappresenta i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni nonché il denaro e i valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'articolo 2427, comma 1, n. 8, Codice Civile, si attesta che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due o più esercizi. I medesimi sono, infatti, calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e, dunque, l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del Patrimonio Netto e del passivo dello Stato Patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci di Patrimonio Netto sono esposte in Bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di Patrimonio Netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità. Per quanto attiene la "riserva da sovrapprezzo delle azioni" si ricorda che la medesima non è utilizzabile fino a quando la riserva legale non ha raggiunto il minimo di Legge.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	A	49.400	-	-
<i>Totale</i>			<i>49.400</i>	-	-

Riserva legale					
	Utili	A;B;C	11.548	-	-
Totale			11.548	-	-
Altre riserve					
	Utili	A;B;C	615.607	-	-
Totale			615.607	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo					
	Utili	A;B;C	1.309-	-	-
Totale			1.309-	-	-
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del Patrimonio Netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in Bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione risultato dell'es. prec.	Altre variazioni Incrementi	Altre variazioni Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	49.400					49.400
Riserva Legale	1.669	9.880				11.549
Riserva arrotondamento	(1)					(1)
Altre riserve	1.235.190	196.501		816.084		615.607
Utili (perdite) a nuovo	(817.393)		816.084			(1.309)
Utile (perdita) dell'esercizio	206.381	(206.381)			142.833	142.833
Totale	675.246	0	816.084	(816.084)	142.833	818.079

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'articolo 2120, Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del Bilancio. Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31.12.2025 o scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce D.14 dello Stato Patrimoniale fra gli altri debiti.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'articolo 2426, comma 2, Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, n. 8, Codice Civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	492.840	(204.846)	287.994	74.052	213.942
Debiti verso fornitori	762.308	841.226	1.603.534	1.603.534	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	37.697	262.550	300.247	300.247	
Debiti tributari	231.488	255.641	487.129	487.129	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	58.619	75.820	134.439	134.439	
Altri debiti	66.162	4.333	70.495	70.495	
Totale	1.649.114	1.234.724	.883.838	2.669.896	213.942

Debiti verso banche

Si rileva che, in data 8 aprile 2021, la società ha sottoscritto un contratto di mutuo chirografario con Banca del Fucino - importo finanziato Euro 1.000.000,00; durata 72 mesi; taeg 2,86%.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

L'incremento dei debiti verso fornitori si riferisce principalmente agli investimenti effettuati nella seconda metà del 2025 per l'acquisto e l'installazione della nuova TAC e Risonanza Magnetica. L'investimento è sta finanziato con i fondi 5.0.

Debiti tributari

La voce accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Altri debiti

I debiti verso altri sono principalmente relativi alla quota parte di prestazione svolta dai medici direttamente ai pazienti all'interno della struttura ospedaliera. La società iscrive il debito nel momento in cui riceve l'incasso corrispondente alla prestazione svolta. La voce comprende, altresì, il debito verso il personale dipendente a titolo di ferie, permessi e retribuzioni. Non esistono debiti di durata superiore ai 5 anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	287.994	1.603.534	0	300.247	487.129	134.439	70.495	2.883.838

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 1, n. 6, Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis, Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in Bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata. In merito alle partite non ordinarie, si riporta il seguente dettaglio:

2025	2024	Variazioni
3.789.042	3.633.980	155.062

Descrizione	2025	2024
Ricavi vendite e prestazioni	3.258.388	3.404.193
Altri ricavi e proventi	530.654	229.787
<i>Di cui ricavi non ordinari</i>	<i>6.771</i>	<i>5.042</i>
<i>Di cui per contributi</i>	<i>523.883</i>	<i>218.440</i>
Totale	3.789.042	3.633.980

I ricavi caratteristici derivano da prestazioni di servizi in ambito sanitario resi alla persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto somme a tale titolo.

In particolare:

- Euro 76.710 - Art. 3 Decreto-legge 23 dicembre 2013, nr.145 così come sostituito dall'Art.1 comma 35 Legge 23 Dicembre 2014, n. 190, modificato dall'Art. 1, comma 200, L. 160/2019 e dall'Art. 1 comma 1064, L. 178/2020, integrato dall'art.2 del Decreto 26/05/2020 del MiSE;
- Euro 28.400 - Legge 30 Dicembre 2020 n. 178 - Legge di Bilancio 2021 - art. 1 commi dal 1051 al 1067, come modificati dal comma 44 dell'art. 1 della Legge 234/2021, e s.m.i.;
- Euro 41.270 - Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e successive modifiche - terzo avviso approvato con DD n. 439 del 05.12.2024;
- Euro 253.484 – Efficienza energetica;
- Euro 124.020 - Decreto-legge 2 marzo 2024, n.19 art.38 commi dal 1 al 21 e s.m.i..

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei

rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

In merito alle partite non ordinarie si riporta il seguente dettaglio:

Costi della produzione	2025	2024
Materie prime	348.508	411.678
Per servizi	1.674.961	1.431.667
Per godimento di beni terzi	327.553	347.098
Per il personale	897.931	783.293
Ammortamenti e svalutazioni	184.357	98.372
Variazione delle rimanenze	(11.587)	1.146
Oneri diversi di gestione	253.414	263.428
<i>Di cui costi non ordinari</i>	<i>29.716</i>	<i>8.258</i>
Totale costi della produzione	3.675.137	3.336.682

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di Legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

L'importo più rilevante della voce "oneri diversi di gestione" è rappresentata dall'IVA indetraibile. Tale costo è relativo al pro-rata di detraibilità dell'IVA sugli acquisti effettuando la società sia operazioni imponibili sia operazioni esenti. Tale pro-rata viene applicato sull'entità annuale dell'IVA sugli acquisti determinando la quota indetraibile.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto alla determinazione delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti, ripartito per categoria.

	Numero medio
Impiegati	20
Totale Dipendenti	20

Durante l'attività svolta non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi al personale dipendente per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

Non sono stati, inoltre, avanzati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui la società è stata considerata definitivamente responsabile.

Al fine della sicurezza sul lavoro, la società ha adottato tutte le misure atte ad evitare e a verificare la corretta funzionalità degli impianti presenti presso i locali ove vengono svolte le attività.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre, la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2, terzo comma, articolo 2428, Codice Civile; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla Società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione dell'articolo 2427, n. 18, Codice Civile.

Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Alla data di chiusura del Bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20, dell'articolo 2427, Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Alla data di chiusura del Bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21, dell'articolo 2427, Codice Civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427- bis, Codice Civile

Non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Quote proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'articolo 2435-bis e articolo 2428, comma 3, numeri 3 e 4, Codice Civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio e al 31.12.2023, non ha posseduto quote proprie e/o quote della società controllante.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'articolo 2428, Codice Civile, si rileva che la società non è esposta a specifici rischi di natura interna o esterna prevedibili sulla base delle conoscenze in possesso dell'organo amministrativo se non quelle di natura economica esposte nel Bilancio e nella Nota Integrativa.

Si riportano di seguito alcune incertezze a cui la società è potenzialmente esposta:

Rischi finanziari / rischi di liquidità

Non sussistono rischi specifici da evidenziare.

Rischi di prezzo

Non sussistono rischi specifici da evidenziare.

Rischi di credito

Non sussistono rischi specifici da evidenziare.

Rischi di variazione dei flussi finanziari

Non sussistono rischi specifici da evidenziare.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater, articolo 2427, Codice Civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis, comma 4, Codice Civile, la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Meg S.r.l. Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	60.816.134	46.924.091
C) Attivo circolante	18.928.079	7.122.489
Totale attivo	79.744.213	54.046.580
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	2.500.000	2.500.000
Riserve	25.895.194	25.525.617
Utile (perdita) dell'esercizio	226.847	390.034
Totale patrimonio netto	28.622.041	28.415.651
B) Fondi per rischi e oneri	1.069	1.069
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.262	9.333
D) Debiti	51.112.841	25.620.527
Totale passivo	79.744.213	54.046.580

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	1.545.969	1.917.528
B) Costi della produzione	830.232	918.256
C) Proventi e oneri finanziari	(488.890)	(451.658)
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	157.580
Utile (perdita) dell'esercizio	226.847	390.034

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile dell'esercizio (pari a Euro 142.833) nel modo che segue:

- o Euro 1.309 a copertura delle perdite pregresse residue;
- o Euro 141.524 a riserva di patrimonio netto.

Nota integrativa, parte finale

Continuità aziendale

La Direzione aziendale ha redatto il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 secondo criteri di continuità aziendale in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Roma, 25 maggio 2026

Casa di Cura Villa Annamaria S.r.L.

RELAZIONE DEL REVISORE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Dati Anagrafici	
Sede in	ROMA
Codice Fiscale	04650081005
Numero Rea	
P.I.	04650081005
Capitale Sociale Euro	49.400,00
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Meg srl
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	Meg srl
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio***Giudizio*

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società CASA DI CURA VILLA ANNAMARIA S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società CASA DI CURA VILLA ANNAMARIA S.R.L. al 31/12/2025, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'organo amministrativo per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

La società non è tenuta alla nomina del Collegio Sindacale, che ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare

l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

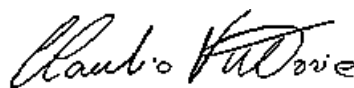
Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Napoli 25/05/2026

Il Revisore

Rag. Claudio Vittoria



CASA DI CURA VILLA ANNA MARIA S.R.L.

Sede in Roma - Via Saturnia n. 25

Capitale Sociale Euro 49.400,00 interamente versato - detenuto da Unico Socio

Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale n. 04650081005

C.C.I.A.A. di Roma n. 789006

^^ ^ ^^

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 27.05.2026

Il giorno 27 Maggio 2026 alle ore 17,00 in Roma, presso la Sede Legale, si è riunita l'Assemblea dei Soci per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2025. Delibere inerenti e conseguenti.**
- 2) Varie ed eventuali.**

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig.ra Bersabea Crisci, la quale, con il consenso dei presenti, chiama a fungere da Segretario per la redazione del presente verbale Elena Scarlato che accetta.

Il Presidente, constatata la presenza, come risulta dal foglio presenze in atti, dei Soci MEG S.r.l. e Partecipazioni Industriali S.r.l. in persona del rispettivo Legale Rappresentante dichiara l'Assemblea validamente costituita ed apre la seduta.

- 1. Approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2025. Delibere inerenti e conseguenti.**

Sul primo punto all'ordine del giorno, il Presidente espone il Bilancio chiuso al 31.12.2025, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435, Codice Civile e la Nota Integrativa che evidenzia un utile d'esercizio di Euro 142.833,00.

Il Presidente provvede a dare lettura della Relazione sulla revisione contabile del Bilancio d'esercizio rilasciata dal Dott. Vittoria che si allega al presente verbale.

L'Assemblea, preso atto di quanto sopra esposto dal Presidente, nonché recepito il Bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.2025, della Nota Integrativa e dell'allegata Relazione della Società di revisione

DELIBERA

- Di approvare il Bilancio di Esercizio al 31.12.2025 e della relativa Nota Integrativa.
- Di provvedere alla destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2025, pari a Euro 142.833,00, nel modo che segue:
 - o Euro 1.309 a copertura delle perdite pregresse residue;
 - o Euro 141.524 a riserva di patrimonio netto.

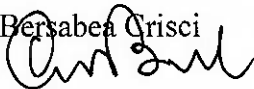
2. Varie ed eventuali.

In merito all'ultimo punto all'Ordine del Giorno, non vi sono ulteriori argomenti da discutere.

^^ ^^

Non essendovi argomenti da trattare ed esauriti gli argomenti all'Ordine del Giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 17,30 previa approvazione, redazione e sottoscrizione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Bersabea Crisci


IL SEGRETARIO

Elena Scarlato


N. PRA/275577/2026/CRMAUTO

ROMA, 24/06/2026

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI ROMA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
CASA DI CURA VILLA ANNA MARIA - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 04650081005
DEL REGISTRO IMPRESE DI ROMA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: RM-789006

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2025

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 24/06/2026 DATA PROTOCOLLO: 24/06/2026

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: VLNLSN62A09H501G-VIOLANI ALESSANDRO-ALESS

Estremi di firma digitale

Digitally signed by Barbara Cavalli
Date: 24/06/2026 13:38:02 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di ROMA

Sei un imprenditore?

Scarica l'APP **impresa italia** o vai su impresa.italia.it
per ritrovare questa ricevuta o accedere gratuitamente
a visure, pratiche e bilanci della tua impresa.



impresa italia
la tua azienda sempre con te



UNIONCAMERE



RMRIPRA



0002755772026

N. PRA/275577/2026/CRMAUTO

ROMA, 24/06/2026

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,50**	24/06/2026 13:38:00
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	24/06/2026 13:38:00

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI	**62,50**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **127,50**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

 FIRMA DELL'ADDETTO
 PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

(*)

La Camera di Commercio di Roma e' ora anche su WhatsApp:
 Ricevi tutti gli aggiornamenti in tempo reale e resta sempre informato
 su servizi, eventi e ultime novita' offerti direttamente sul tuo smartphone.

(*) Iscriviti ora:

<https://whatsapp.com/channel/0029Vacvoqe65yDGzULd0y2e>

Data e ora di protocollo: 24/06/2026 13:38:00

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 24/06/2026 13:38:00

Sei un imprenditore?

Scarica l'APP **impresa italia** o vai su impresa.italia.it
 per ritrovare questa ricevuta o accedere gratuitamente
 a visure, pratiche e bilanci della tua impresa.


impresa italia
 la tua azienda sempre con te


UNIONCAMERE



RMRIPRA



0002755772026